

Roma, 19 Ottobre 2016

Alle strutture territoriali con preghiera di inoltrare alle
deleghe ed ai delegati FP CGIL del MIUR

Oggetto: trasmissione bando procedure progressioni economiche

Care compagne e cari compagni,

Vi trasmettiamo copia del bando e delle relative istruzioni per la compilazione della domanda per la partecipazione alle progressioni economiche generate dal pessimo accordo non sottoscritto da noi. Vi ricordiamo che la procedura di presentazione della domanda è esclusivamente on line e che la data di scadenza è il 2 novembre p.v.. Naturalmente restiamo a disposizione per ogni richiesta di chiarimento ci vorrete rivolgere.

Un pessimo accordo voluto da chi?

ritorniamo ancora una volta sulla genesi di questo accordo, non certo per recriminare. Siamo convinti sempre più della giustezza della posizione che abbiamo tenuto e lo siamo a maggior ragione a seguito della certificazione di accordi in altre amministrazioni centrali che non contengono traccia di valutazione individuale. Ad esempio il MIBACT ha un accordo sulle progressioni, certificato senza alcun rilievo da parte degli organi di controllo, che prevede come criteri l'esperienza professionale, i titoli di studio e la formazione. Esattamente i criteri previsti dal CCNL.

Pertanto ci chiediamo come mai solo al MIUR è stata imposta la tagliola dell'utilizzo di un criterio del tutto forzato anche in riferimento ai principi che avrebbero dovuto ispirarlo.

Quindi il dubbio che ci assale è che questo accordo è stato fortemente voluto non dagli organi di controllo ma dalla stessa Amministrazione, la quale si è, per così dire, nascosta dietro un presunto diktat esterno, salvo poi, al momento della certificazione, uscire con un surreale comunicato stampa a firma di Ministro e Sottosegretario di santificazione dei propri meriti. Oppure che questa Amministrazione è talmente debole da non riuscire a sostenere il confronto con organismi esterni. Sia nell'uno che nell'altro caso quello che emerge è una grande mancanza di rispetto verso le organizzazioni dei lavoratori e, di conseguenza, verso i lavoratori.

500 assunzioni?

Nel corso di un incontro avuto con le OO.SS. rappresentative del comparto della Scuola è stato annunciato che è intenzione del MIUR procedere all'assunzione di 500 impiegati amministrativi. I termini di questo progetto sono ancora oscuri ed anche in questo caso noi non abbiamo avuto il benché minimo riscontro alle nostre richieste unitarie di informazioni sulla materia. Sia chiaro: 500 assunzioni, se confermate, sono un fatto positivo e il frutto della mobilitazione di questi mesi, che ha messo in luce la disastrosa situazione organizzativa dei nostri Uffici sul territorio.

Ma vanno chiarite le modalità: a nostro avviso è imprescindibile il ricorso allo scorrimento delle graduatorie di idonei esterni. I tempi di espletamento di un eventuale concorso dall'esterno certo non consentirebbero di affrontare le emergenze attuali. A tal proposito ricordiamo che l'attuale

normativa consente di utilizzare le graduatorie di idonei fino alla copertura del 50% dei posti messi a concorso e pertanto è percorribile la via che porta all'indizione di un concorso esterno nelle modalità sopra descritte, con la riserva di posti allo scorrimento delle graduatorie vigenti. L'ultima notazione è che anche l'indizione di un concorso esterno e l'inserimento degli idonei con quei numeri rischiano di essere un pannicello caldo se non si affronta seriamente una programmazione assunzionale che tenga conto delle uscite per pensionamento nel medio periodo.

Vedremo se e quale soluzioni sortirà dalle fervide menti ministeriali, nella speranza che in questo caso si esercitino per il bene dei servizi e non per imporre condizioni capestro negli accordi proposti alle parti sociali.

Cari saluti
Claudio Meloni
FP CGIL Nazionale